



Minori: Openpolis, Italia quintultima in Europa per spesa istruzione =

(AGI) - Roma, 10 apr. - L'Italia investe meno della media europea in istruzione. E' quintultima in Europa, prima di Slovacchia, Romania, Bulgaria e Irlanda. La spesa per il settore della formazione e' pari al 3,9% del Pil, molto al di sotto della media europea del 4,7%. Le prime tre posizioni sono occupate da Danimarca (6,9%), Svezia (6,6%) e Belgio (6,4%). Sono questi alcuni dati del secondo rapporto nazionale sulla poverta' educativa minorile, presentato oggi a Roma e realizzato da Openpolis in collaborazione con l'associazione 'Con i bambini'. Il dato italiano e' inferiore ai maggiori Paesi Ue come Francia (5,4%), Regno Unito (4,7%) e Germania (4,2%). Il rapporto evidenzia anche che ci sono profonde disuguaglianze territoriali fra il centro e la periferia, fra il Nord e il Sud e fra i comuni piu' connessi e le aree interne. "Nel nostro Paese - dichiara Stefano Tassinari del coordinamento nazionale del Forum del **Terzo Settore** - sono ancora troppo forti le disparita' nell'accesso ai servizi educativi per bambini e ragazzi. Avere accesso ad una educazione di qualita' e' non solo un diritto fondamentale, ma la prima strategia di azione efficace contro la crescita esponenziale delle diseguaglianze e della poverta'. E' necessario un piano di contrasto alla poverta' educativa che convochi attivamente le nostre comunita', e tutte le persone che le abitano. Solo cosi' - conclude - si puo' immaginare una politica di contrasto alle diseguaglianze che sia ambiziosa, anche nell'essere volano di nuovo sviluppo, civile ed economico". (AGI)

Rm8/Pgi

101101 APR 19



Peso:100%